

TRENITALIA-AEVF: LA VIA FRANCIGENA IN TRENO. UN PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

a cura della Redazione

Dalla collaborazione fra Trenitalia e Associazione Europea delle Vie Francigene lungo il tratto italiano della Via Francigena, dalla Valle d'Aosta a Roma, si sviluppa una opportunità del trasporto ferroviario per chi la percorre a piedi e in bicicletta.

L'accordo prevede una riduzione del 10% per i pellegrini che utilizzano i treni Regionali, ed ha lo scopo di promuovere modalità di trasporto sostenibili lungo l'itinerario europeo che la stessa Organizzazione Mondiale del Turismo indica come uno dei principali segmenti con maggiori potenzialità di crescita.

Sono 22 le stazioni ferroviarie italiane che intercettano il percorso della Via Francigena, distribuite nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. In forte e continua crescita le persone di ogni età interessate a questa esperienza che è sia meditativa che sociale e fisica, all'insegna del rispetto dell'ambiente e a sostegno delle economie locali.

La Via Francigena attraversa l'Europa in un contesto di eccellenze naturali e culturali di grande pregio, permettendo di immergersi nella storia e nell'atmosfera più autentica dei borghi italiani.

A tre mesi dalla firma dell'accordo sono evidenti i primi notevoli risultati: oltre 4.000 credenziali numerate distribuite e oltre 100.000 visitatori mensili delle pagine web dedicate. Sono inoltre attivi oltre trenta punti di distribuzione delle credenziali lungo l'intero tracciato europeo, da Canterbury a Roma. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.viefrancigene.org.

Comunicato stampa congiunto Trenitalia-ENIT-AEVF - 09 GIUGNO 2017

Si consolida la collaborazione fra Trenitalia e Associazione Europea delle Vie Francigene per l'integrazione lungo il tratto italiano della Via Francigena, dalla Valle d'Aosta a Roma, del trasporto ferroviario con il cammino a piedi e in bicicletta.

L'accordo, che prevede una riduzione del 10% per i pellegrini che utilizzano i treni Regionali, ha lo scopo di promuovere modalità di trasporto sostenibili lungo l'itinerario europeo, luogo eccellente di turismo *slow* che la stessa Organizzazione Mondiale del Turismo indica come uno dei principali segmenti con maggiori potenzialità di crescita.

Sono 22 le stazioni ferroviarie italiane che intercettano il percorso della Via Francigena, distribuite nelle regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio. In forte e continua crescita le persone di ogni età interessate a questo tipo di vacanze "esperienziali", all'insegna del rispetto dell'ambiente e a sostegno delle economie locali.

La Via Francigena attraversa l'Europa in un contesto di eccellenze naturali e culturali di grande pregio, permettendo di immergersi nella storia e nell'atmosfera più autentica del Belpaese.

A tre mesi dalla firma dell'accordo sono evidenti i primi notevoli risultati: oltre 4.000 credenziali numerate distribuite e oltre 100.000 visitatori mensili delle pagine web dedicate. Sono inoltre attivi oltre trenta punti di distribuzione delle credenziali lungo l'intero tracciato europeo, da Canterbury a Roma.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.viefrancigene.org.

